

Comune di Ariccia

DICHIARAZIONE REQUISITI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI

DEI LOCALI ADIBITI A DEPOSITO/MAGAZZINO ED ESPOSIZIONE RELATIVI ALL' ATTIVITA' DI COMMERCIO

Il/La sottoscritto/a, come meglio identificato/a nel modulo principale, consapevole delle responsabilità, anche penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 ai sensi dell'articolo 46 e dell'articolo 47 dello stesso decreto

DICHIARA

L'attività è svolta presso i locali dell'impresa siti in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							<input type="checkbox"/>		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input type="checkbox"/>	

Superfici del locale

mq

Superficie complessiva dell'esercizio (mq)

Di avere la disponibilità del locale sede dell'esercizio a titolo di:

Di aver rispettato relativamente al locale dell'esercizio:

- i regolamenti locali di polizia urbana
- i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria

Agibilità

Il locale è stato dichiarato agibile

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha ottenuto certificato di agibilità (allegare attestato di agibilità)

Con atto numero	Del	Con destinazione d'uso

- ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 (allegare attestato di agibilità)

In data	Protocollo	Con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome
Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha presentato dichiarazione di agibilità

In data	Protocollo	Con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome
Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

- ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 ha presentato segnalazione certificata di agibilità

In data	Protocollo	con destinazione d'uso

del direttore dei lavori

Cognome	Nome
Iscritto all'ordine degli	Della Provincia di

Scarico delle acque reflue

In particolare l'immobile

- risulta allacciato alla rete fognante
- è servito da impianto autonomo di trattamento e smaltimento di acque reflue autorizzato con atto

Numero	Del	Con scadenza	Rilasciato da

Ai sensi

- dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale)
- dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque in impianto autonomo)

Si allega richiesta di voltura

- dell'AUA ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59, numero del
- dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque reflue in impianto autonomo ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, numero del

Approvvigionamento idrico

fornita dall'acquedotto pubblico

fornita da

Qualora i locali non siano serviti da acquedotto pubblico, specificare le modalità di approvvigionamento di acqua potabile

(pozzo, autobotte) e indicare gli estremi dell'atto (autorizzazione o contratto/documentazione di fornitura),

in corso di validità, numero

del

rilasciato da

Autorizzazione in deroga alla ASL per l'altezza dei locali e per locali interrati/seminterrati con la presenza di lavoratori

di essere titolare dell'autorizzazione rilasciata in deroga all'articolo 6 d.P.R. n. 303/56 sostituito dall'articolo 63 comma 1 del d.lgs. 81/2008, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL

in data

numero

Indispensabile per adibire a luogo di lavoro, i locali di altezza inferiore a tre metri delle aziende industriali con più di cinque lavoratori ed in ogni caso di quelle che eseguono lavorazioni che comportano l'obbligo di sorveglianza sanitaria.

di essere titolare dell'autorizzazione rilasciata in deroga all'articolo 8 d.P.R. n. 303/56 sostituito dall'articolo 65 del d.lgs. 81/2008, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL

in data

numero

Indispensabile per adibire i locali interrati a luogo di lavoro con presenza di personale dipendente

per lo svolgimento dell'attività non è necessario il possesso dell'autorizzazione

Adempimenti in materia di emissioni poco significative in atmosfera (articolo 272, comma 1 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte I del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272, comma 1 del citato decreto e si allega alla presente debitamente compilata e sottoscritta la dichiarazione denominata allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 01/06/2012 n. 264.

sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte II del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272, comma 2 del citato decreto e si presenta separatamente debitamente compilata e sottoscritta domanda di adesione all'Autorizzazione Generale ai sensi dell'articolo 272, comma 3 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, nel rispetto delle disposizioni previste nella Deliberazione della Giunta Regionale 24/10/2008, n. 776

non sono previste attività ricomprese nell'elenco di cui alla Parte V, Allegato IV Parte II del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 soggette alle disposizioni di cui all'articolo 272 comma 2 del citato decreto

Adempimenti in materia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi di cui al d.P.R. 462/2001

QUADRO A

Si allega alla presente la dichiarazione ai sensi dell'art. 2 e/o 5 del d.P.R. 462/2001, corredata dalla Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico

QUADRO B

si allega alla presente la dichiarazione ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 462/2001 corredata dalla Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico:

Dichiarazione con modifiche

Dichiarazione senza modifiche

QUADRO C

Non è previsto personale dipendente nell'esercizio dell'attività

- non sono previste attività di cui all'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- di essere in possesso del certificato rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Pratica V.V.F. n.	Certificato n.	Data rilascio	Fine validità	Per l'attività/le attività di

- sono previste le seguenti attività indicate nell'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 ed in particolare

Categoria A	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Categoria B	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Categoria C	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>

Pertanto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Ministeriale 07/08/2012 si allega la seguente documentazione:

- segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 relativa alla/e attività a basso rischio sopra specificate corredate dalla documentazione indicata all'articolo 4 del Decreto Ministeriale 07/08/2012 conforme all'Allegato II dello stesso decreto e relativo attestato di versamento a favore dei VVF
- segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai fini della sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, relativa ad attività a medio o alto rischio sopra citate, corredata dal parere ex articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e dalla documentazione indicata all'articolo 4 del Decreto Ministeriale 07/08/2012, conforme all'Allegato II Decreto Ministeriale 07/08/2012 e relativo attestato di versamento a favore dei VVF

QUADRO A

- E' stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 – pratica SUAP
numero del
- E' stata richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59 – pratica SUAP
numero del
- Il Comune ha approvato il documento di classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione del Consiglio comunale/Deliberazione della Giunta comunale
- Il Comune non avendo approvato il documento di classificazione acustica del territorio comunale applica il Decreto Ministeriale 14/11/1997

QUADRO B

- le aziende oggetto delle attività sono PMI come definite dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 18/04/2005
- sono attività elencate nell'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e quindi a bassa rumorosità (tali attività sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Le attività riguardano l'esercizio di

- ristorante pizzeria trattoria bar mensa attività ricreativa
- agriturismo culturale e di spettacolo sala da gioco palestra stabilimento balneare
- altro (specificare)
- utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
- comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente della Repubblica 14/11/1997
- allega la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge 26/10/1995, n. 447
- comportano emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
- allega la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge 26/10/1995, n. 447
- allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447

QUADRO C

- le aziende oggetto delle attività sono diverse da quelle contemplate nel QUADRO B (non sono PMI come definite dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 18/04/2005 oppure se lo sono non rientrano nell'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227). Le attività comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
 - allega la documentazione ai sensi dell'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447
 - allega la documentazione di cui all'articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447 da parte di un tecnico competente
- le attività comportano emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune o dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997
 - allega la documentazione ai sensi dell'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447
 - allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447

QUADRO D

- allega la "dichiarazione per voltura" del nulla osta d'impatto acustico ambientale rilasciato da

Con atto numero	Protocollo numero	Del

Smaltimento rifiuti speciali (Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

Di rispettare gli obblighi previsti in materia di smaltimento di rifiuti speciali

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- elaborato planimetrico dei locali
- dichiarazione emissioni in atmosfera poco significative ex art 272 c. 1 del d.lgs. 152/2006
- attestazione di agibilità ai sensi del D.P.R. 380/2001
- attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 160/2010
- dichiarazione a norma del d.P.R. 462/2001 - se è previsto il ricorso a personale dipendente articolo:
 - art. 2 c. 2 / art. 5 del d.P.R. 462/2001
 - art. 8 senza modifiche cambio della titolarità dell'impianto elettrico
 - art. 8 con modifiche a seguito di cambio della titolarità dell'impianto elettrico
- SCIA prevenzione incendi
- documentazione inerente lo scarico di acque reflue
 - istanza di voltura di autorizzazione unica ambientale
 - istanza di voltura dell'Autorizzazione al trattamento e smaltimento di acque reflue in impianto autonomo ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 152/2006
- documentazione inerente l'impatto acustico

(* La presente dichiarazione deve essere firmata dal richiedente con firma digitale.

Qualora il dichiarante sia sprovvisto di firma digitale tutte le dichiarazioni sono sottoscritte con firma autografa, accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante e dalla procura speciale, e il procuratore deve firmare digitalmente la comunicazione nonché tutti gli allegati.

Ariccia		
Luogo	Data	Il dichiarante